



CITTA' DI PESCARA
Medaglia d'oro al Merito Civile

Ordinanza n. 207

Pescara, 28 SET. 2017

IL SINDACO

Premesso che con nota prot. 2353 del 27.09.2017, a mezzo PEC, acquisita al prot. 137120 del 27.09.2017, l'ASL Dipartimento Prevenzione ha comunicato che i dati analitici dei campioni di acqua prelevati presso la fontanina pubblica di Piazza Grue e la fontanina pubblica di Via L. D'Annunzio in Pescara hanno dato esito di non conformità;

Considerato che nella suddetta nota l'ASL Dipartimento Prevenzione ha chiesto alla direzione tecnica dell'ACA ed al Comune di Pescara di intervenire tempestivamente ognuno per la propria competenza al fine di evitare l'utilizzo e la distribuzione dell'acqua a uso umano ed informare le utenze, fino al ripristino della normalità nel rispetto dei valori di Legge;

Richiamato l' art. 2 comma 1 lett. a) del Decreto legislativo 2 febbraio 2001, n. 31 *"Attuazione della direttiva 98/83/CE relativa alla qualità delle acque destinate al consumo umano"* secondo il quale: per acque destinate al consumo umano si intendono quelle trattate o non trattate, destinate ad uso potabile, per la preparazione di cibi e bevande o per gli altri usi domestici, a prescindere dalla loro origine, siano esse fornite tramite una rete di distribuzione, mediante cisterne, in bottiglie o in contenitori;

Visto l' art. 50, comma 5 del D. Lgs. 267/2000 secondo il quale compete al Sindaco, quale rappresentante della comunità locale, adottare ordinanze contingibili ed urgenti in caso di emergenze sanitarie o d'igiene pubblica;

Considerato che a seguito delle verifiche effettuate dalla ASL, le acque di cui trattasi devono ritenersi non idonee per gli usi potabili, l' incorporazione negli alimenti e come bevanda;

Ritenuta pertanto la necessità, ai sensi di quanto disposto dall' art. 50 comma 5 del D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii, di ordinare il divieto di utilizzo ad uso umano per la fontanina pubblica di Piazza Grue e la fontanina pubblica di Via L. D'Annunzio in Pescara;

Visto

– il D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto il Decreto Legislativo 2 febbraio 2001, n. 31 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art. 32 dello Statuto comunale;
- l'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

ORDINA

- in virtù ed in forza dell' art. 50 comma 5 del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii., il divieto allo utilizzo dell' acqua per usi potabili e per l' incorporazione negli alimenti e come bevanda, per la fontanina pubblica di Piazza Grue e la fontanina pubblica di Via L. D'Annunzio in Pescara, fino a quando non saranno riscontrati risultati analitici di campioni conformi per la potabilità dell'acqua;
- al Comando di Polizia Municipale di provvedere alla chiusura dei fontanini o all'apposizione degli appositi cartelli di "AVVISO DI ACQUA NON POTABILE" presso i punti interessati, al fine di dare opportuna informazione alla cittadinanza;

INFORMA

- che, ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. 241/1990, contro il presente provvedimento è ammesso nel termine di 60 giorni dalla notifica, ricorso al TAR d'Abruzzo ed in via alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione;

DISPONE

- di pubblicare la presente ordinanza sull'albo pretorio e di trasmetterla:
 - Al Responsabile del Dipartimento Prevenzione e Igiene Ambientale della ASL di Pescara;
 - Al Comando di Polizia Municipale di Pescara;
 - All'ARTA, Azienda Regionale per la Tutela dell'Ambiente - Sede Provinciale di Pescara;
 - Alla Società ACA Spa
 - Al Settore LLPP Progettazione Strategica Mobilità e Verde

Il Sindaco

Avv. Marco ALESSANDRINI

